

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE
Sede: VIA ROMA 28 CUNEO CN
Capitale sociale: 500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 01574090047
Codice fiscale: 80012270049
Numero REA: 176243
Forma giuridica: ENTE DIRITTO PUBBLICO
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.748	3.297
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.748</i>	<i>3.297</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	20	1.862
4) altri beni	10.764	4.115

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	10.784	5.977
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	13.532	9.274
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.213.299	2.657.890
esigibili entro l'esercizio successivo	3.213.299	2.657.890
5-bis) crediti tributari	93.196	201.429
esigibili entro l'esercizio successivo	93.196	201.429
5-ter) imposte anticipate	26.990	26.990
5-quater) verso altri	87.510	100.068
esigibili entro l'esercizio successivo	87.510	100.068
<i>Totale crediti</i>	3.420.995	2.986.377
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.516.681	2.473.502
3) danaro e valori in cassa	94	759
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	2.516.775	2.474.261
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	5.937.770	5.460.638
D) Ratei e risconti	3.312	2.481
<i>Totale attivo</i>	5.954.614	5.472.393
Passivo		
A) Patrimonio netto	697.201	666.977
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	41.318	40.293
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	125.660	106.199
<i>Totale altre riserve</i>	125.660	106.199
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.223	20.485
Totale patrimonio netto	697.201	666.977
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	125.345	125.345
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	125.345	125.345
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	213.631	193.290
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	3.803.857	3.246.594

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	3.803.857	3.246.594
12) debiti tributari	108.204	234.972
esigibili entro l'esercizio successivo	108.204	234.972
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.765	14.668
esigibili entro l'esercizio successivo	12.765	14.668
14) altri debiti	943.232	941.263
esigibili entro l'esercizio successivo	943.232	941.263
Totale debiti	4.868.058	4.437.497
E) Ratei e risconti	50.379	49.284
Totale passivo	5.954.614	5.472.393

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.015.586	15.374.192
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.435	-
altri	187.701	188.179
Totale altri ricavi e proventi	192.136	188.179
Totale valore della produzione	16.207.722	15.562.371
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.339	1.021
7) per servizi	15.675.422	14.984.702
8) per godimento di beni di terzi	20.193	23.496
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	279.635	278.436
b) oneri sociali	75.431	73.786
c) trattamento di fine rapporto	23.470	23.484
e) altri costi	8.000	9.600
Totale costi per il personale	386.536	385.306
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.349	1.265

	31/12/2017	31/12/2016
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.517	12.224
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	18.000	10.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	23.866	23.489
14) oneri diversi di gestione	53.113	105.051
<i>Totale costi della produzione</i>	16.160.469	15.523.065
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.253	39.306
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	616	124
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	616	124
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	616	124
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.254	2.236
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.254	2.236
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(1.638)	(2.112)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	45.615	37.194
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.392	16.709
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	15.392	16.709
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.223	20.485

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.223	20.485
Imposte sul reddito	15.392	16.709
Interessi passivi/(attivi)	1.638	2.112
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>47.253</i>	<i>39.306</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	41.470	33.484
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.866	13.489
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>47.336</i>	<i>46.973</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(573.409)	353.928
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	557.263	(339.666)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(831)	651
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.095	332
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(968)	95.725
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(16.850)</i>	<i>110.970</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.638)	(2.112)
(Imposte sul reddito pagate)	(20.335)	832
(Utilizzo dei fondi)		(52.232)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.129)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(25.102)</i>	<i>(53.512)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	52.637	143.737
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.324)	(158)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(799)	(2.540)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.123)	(2.698)

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	42.514	141.039
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.473.502	2.332.944
Danaro e valori in cassa	759	278
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.474.261	2.333.222
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.516.681	2.473.502
Danaro e valori in cassa	94	759
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.516.775	2.474.261
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La buona redditività della gestione operativa, sostanzialmente in assenza di attività di finanziamento ed una poco significativa attività d'investimento, ha permesso di incrementare le disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema di cui agli artt. 2424 e 2424-bis Cod. Civ., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis Cod. Civ., dal Rendiconto Finanziario, redatto ai sensi dell'art. 2425-ter Cod. Civ., e dalla presente Nota Integrativa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Cod. Civ..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Nella formazione del bilancio vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione stessa.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter Cod.Civ. si precisa che tutte le voci sono comparabili con i dati relativi all'esercizio 2016.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Revisore per i casi previsti dalla legge. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, come richiesto dall'art. 2423-bis n. 1 e n. 1-bis del Codice Civile, nonché del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423 del Codice Civile, comunque rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al prezzo di costo, computando anche i costi accessori. Questi valori sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni sulla base della utilità futura delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le aliquote di ammortamento sono state applicate in conformità al seguente piano:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia altresì che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia inoltre che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e sono prestabiliti in conformità al seguente piano in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni:

	Periodo di presunto utilizzo in anni	Aliquota
- TERRENI E FABBRICATI		
- Terreni	---	---
- IMPIANTI E MACCHINARIO		
- Impianti e macchinari	10	10%
- ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		
- Attrezzature	6,7	15%
- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,3	12%
- Macchine ufficio ed elaboratori elettronici	5	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.348,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 2.748,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	34.929	34.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.632	31.632
Valore di bilancio	3.297	3.297
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	799	799
Ammortamento dell'esercizio	1.348	1.348
<i>Totale variazioni</i>	<i>(549)</i>	<i>(549)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	35.728	35.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.980	32.980
Valore di bilancio	2.748	2.748

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.398.322; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 1.387.538.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	163.357	950	1.143.470	81.221	1.388.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.357	950	1.141.608	77.106	1.383.021
Valore di bilancio	-	-	1.862	4.115	5.977
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	9.324	9.324
Ammortamento dell'esercizio	-	-	1.842	2.675	4.517
<i>Totale variazioni</i>	-	-	(1.842)	6.649	4.807
Valore di fine esercizio					
Costo	163.357	950	1.143.470	90.545	1.398.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.357	950	1.143.450	79.781	1.387.538
Valore di bilancio	-	-	20	10.764	10.784

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per quanto riguarda i crediti iscritti nell'attivo circolante si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha optato per l'eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Tuttavia, avendo gli stessi una durata inferiore a 12 mesi, non è stato necessario applicare tale criterio. Tali poste di bilancio sono state rilevate tenendo altresì conto del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che nell'esercizio in esame ha raggiunto il valore complessivo di euro 702.909.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.657.890	555.409	3.213.299	3.213.299
Crediti tributari	201.429	(108.233)	93.196	93.196
Imposte anticipate	26.990	-	26.990	-
Crediti verso altri	100.068	(12.558)	87.510	87.510
Totale	2.986.377	434.618	3.420.995	3.394.005

La voce "Crediti tributari" contiene principalmente il credito Iva in sospensione riferito al regime di split payment mentre nella voce "Imposte anticipate" risultano imputate le imposte prepagate su accantonamenti di fondi per svalutazione crediti eccedenti il limite fiscale deducibile. Esse verranno stornate al momento dell'effettivo utilizzo a compensazione delle perdite su crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.473.502	43.179	2.516.681
danaro e valori in cassa	759	(665)	94
Totale	2.474.261	42.514	2.516.775

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.481	831	3.312
Totale ratei e risconti attivi	2.481	831	3.312

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Quota affitti comp.2018	2.045
	Canoni assistenza ed abbonamenti comp.2018	432
	Quota bolli ed assicurazioni auto comp.2018	424
	Quota spese telefoniche comp.2018	411
	Totale	3.312

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo fisico”, dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo, come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	500.000
Riserva legale	40.293	1.025	-	41.318
Riserva straordinaria	106.199	19.461	-	125.660
Totale altre riserve	106.199	19.461	-	125.660
Utile (perdita) dell'esercizio	20.485	(20.485)	30.223	30.223
Totale	666.977	1	30.223	697.201

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale		-
Riserva legale	41.318	Utili	A;B	41.318
Riserva straordinaria	125.660	Utili	A;B;C	125.660
Totale altre riserve	125.660	Utili	A;B;C	125.660
Totale	666.978			166.978
Quota non distribuibile				41.318
Residua quota distribuibile				125.660
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Si precisa che in data 18.05.2017 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha deliberato di accantonare l'utile netto d'esercizio, ammontante a 20.285 euro, per il 5%, pari a 1.025 euro, al Fondo di Riserva Legale e la restante parte, pari a 19.461 euro al Fondo di Riserva Straordinaria.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	125.345	125.345
Totale	125.345	125.345

Altri fondi

Risulta accantonato, fin dagli esercizi precedenti, un fondo per gli oneri imprevisti riferiti ai rischi contrattuali dell'appalto ed a fronte di rischi futuri di spese legali e di potenziali rischi fiscali anche in merito a richieste di rimborso ed interessi, con particolare riferimento agli orientamenti giurisprudenziali non del tutto convergenti sulla non imponibilità Iva della ormai abolita Tariffa di Igiene Ambientale. E' inoltre accantonato il fondo relativo alle indennità per gli atti rogati dal precedente segretario del consorzio ai sensi della Legge 604/62. Si ritiene che i rischi e gli oneri riferiti ai fondi accantonati permangano anche per il presente esercizio.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi contrattuali e spese legali	110.000
	Fondo indennità Legge 604/62	15.345
	Totale	125.345

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	193.290	22.780	(2.439)	20.341	213.631
Totale	193.290	22.780	(2.439)	20.341	213.631

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha optato per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio dal presente esercizio. Tale criterio, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tiene conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Tuttavia, per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi. In conclusione, per nessuno dei debiti a medio e lungo termine stipulati nell'esercizio è stato necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.246.594	557.263	3.803.857	3.803.857
Debiti tributari	234.972	(126.768)	108.204	108.204
Debiti verso istituti di previdenza e di	14.668	(1.903)	12.765	12.765

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
sicurezza sociale				
Altri debiti	941.263	1.969	943.232	943.232
Totale	4.437.497	430.561	4.868.058	4.868.058

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/amministratori	46.603
	Debiti diversi verso terzi	64.848
	Debiti v/soci	831.781
	Totale	943.232

Il debito verso i soci consorziati è riferito relativo alle riserve da distribuire come già deliberato dall'assemblea consortile.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	49.284	1.095	50.379
Totale ratei e risconti passivi	49.284	1.095	50.379

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Quota utenze e spese competenza 2017	425
	Quota premi, ferie e permessi comp.2017	49.954
	Totale	50.379

I ratei passivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo fisico”, dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo, come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da servizio raccolta e trasporto RSU	13.316.768
Ricavi da raccolta differenziata	2.659.116
Ricavi da noleggio cassoni	36.877
Ricavi da ripartizione gestionale	936
Ricavi da cessione composte	1.889
Totale	16.015.586

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	2.222	32	2.254

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate, invece, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(26.990)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(26.990)	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in

evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	8	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.680	4.680

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel seguente prospetto sono illustrati gli impegni e le garanzie in oggetto che consistono in fidejussioni ricevute da terzi.

FIDEJUSSIONI RICEVUTE DA TERZI	VALIDITA'	IMPORTO
Affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Cuneo + 18 Comuni Pianura	Dal 1.1.2015 al 31.12.2020	1.644.782
Affidamento servizio di ritiro e vendita carta e cartone da macero	Da 13.12.2016 al 31.12.2017	420.000
Affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Valli Grana e Maira	Dal 1.10.2015 al 23.3.2023	67.061
Affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Valle Stura	Dal 1.10.2015 al 01.4.2023	134.777
Affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Valli Gesso, Pesio e Vermenagna	Dal 1.12.2015 al 30.11.2022	521.426
Servizio di ritiro, trasporto e recupero di rifiuti ed imballaggi in vetro (codici C.E.R. 15.01.07 e 20.01.02)	Dal 9.05.2017 al 31.5.2019	11.926
Servizio di ritiro, trasporto e recupero/smaltimento di pneumatici fuori uso.	Dal 01.5.2016 al 30.4.2018	1.444
Servizio di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti urbani pericolosi raccolti presso i centri di raccolta prodotti da utenze domestiche	Dal 24.5.2017 al 24.11.2018	8.954
Servizio di raccolta differenziata oli vegetali esausti da utenze domestiche. CER 20 01 25	Dal 01.5.2015 al 01.5.2020	645
Servizio di ritiro, trasporto e recupero di rifiuti ed imballaggi in legno e nolo cassoni scarrabili (codici C.E.R. 20.01.38 - 15.01.03)	Dal 28.4.2017 al 28.10.2018	10.098
Servizio di recupero di rifiuti urbani costituiti da inerti da costruzione/demolizione raccolti presso i centri di raccolta prodotti da utenze domestiche. CER 17.09.04	Dal 03.5.2017 al 03.5.2020	3.998
Servizio di raccolta, trasporto e recupero di rifiuti urbani CER 20.01.10 indumenti usati ed accessori di abbigliamento	Dal 01.10.2017 al 01.10.2022	9.850
Alienazione rottami ferrosi ed imballaggi ferrosi (cer 20.01.40 – 15.01.04) da centri di raccolta e territorio del CEC	Dal 01.6.2017 al 01.6.2019	27.287
TOTALE		2.862.248

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.511,00 al Fondo di Riserva Legale;
- euro 28.712,00 al Fondo di Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Cuneo, 19/04/2018

Per Il Consiglio di Amministrazione

F.to Il Presidente

Dott. Pier Giacomo Quiriti